

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-3416 del 29/06/2017
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società T.D.M. SRL per l'impianto destinato ad attività di Distributore Carburanti, sito in Comune di Castel San Pietro Terme (BO), via Emilia Levante n. 1040.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-3535 del 29/06/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno ventinove GIUGNO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società T.D.M. SRL per l'impianto destinato ad attività di Distributore Carburanti, sito in Comune di Castel San Pietro Terme (BO), via Emilia Levante n. 1040.

Il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni e Valutazioni

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società T.D.M. SRL (C.F. 08324820961 P.I. 08324820961) per l'impianto destinato ad attività di Distribuzione Carburanti, sito in Comune di Castel San Pietro Terme (BO), via Emilia Levante n. 1040, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue domestiche e di dilavamento** {Soggetto competente ARPAE - SAC di Bologna}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁴.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e delle D.G.R. 1053/2003, D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006.

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁵.

5. Obbliga la società T.D.M. SRL a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁶.
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La T.D.M. SRL (C.F. 08324820961 P.I. 08324820961) con sede legale in Comune di Milano (MI), via Andrea Costa n. 17, per l'impianto sito in Comune di Castel San Pietro Terme (BO), via Emilia Levante n. 1040, ha presentato, nella persona di Enrico Gilberti, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Castel San Pietro Terme in data 04/02/2017 (Prot.n. 2414/2017) domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali.
- Il S.U.A.P. del Comune di Castel San Pietro Terme, con propria nota Prot. n. 3087 del 15/02/2017 (pratica. n. 1AUA/17), pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 15/02/2017 al PGB0/2017/3380 e confluito nella **Pratica SINADOC 7131/2017**, ha trasmesso ad ARPAE-SAC, al Comune di Castel San Pietro Terme e all'ANAS, la domanda completa della documentazione necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Il S.U.A.P. del Comune di Castel San Pietro Terme, con nota Prot.n.6224 del 23/03/2017, pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 24/03/2017 al PGB0/2017/6535, ha trasmesso il nulla osta con prescrizioni tecniche dell'ANAS in qualità di Ente gestore del corpo idrico ricettore dello scarico.
- L'ARPAE - Servizio Territoriale di Bologna, con nota del 17/03/2017, PGB0/2017/6082, ha trasmesso al

⁵ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

Comune di Castel San Pietro Terme il proprio parere con prescrizioni tecniche, ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.

- Il S.U.A.P. del Comune di Castel San Pietro Terme, con nota Prot.n.10655 del 17/05/2017, pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 18/05/2017 al PGBO/2017/10909, ha trasmesso il proprio nulla osta con prescrizioni tecniche ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta ed acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁷. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 146,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue domestiche e di dilavamento in acque superficiali cod. tariffa 12.02.01.04 pari a € 146,00.

Bologna, data di redazione 29/06/2017

Il Responsabile P.O. dell'Unità Autorizzazioni e Valutazioni
ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Stefano Stagni⁸

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁷ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

⁸ Firma apportata ai sensi:
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 "Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae";
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
della Delega, PGBO/2016/24372 del 21/12/2016, del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa Autorizzazioni e Valutazioni, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni e Valutazioni.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto T.D.M. SRL – DISTRIBUTORE CARBURANTI
Comune di Castel San Pietro Terme (BO), via Emilia Levante n. 1040

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque domestiche e dilavamento aree esterne in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del Punto 8 della D.G.R. 286/2005

Classificazione dello Scarico

Scarico nel fosso stradale in fregio a Via Emilia Levante (ANAS) costituito dall'unione della acque reflue domestiche preventivamente trattate (impianto di degrassatore e fossa imhoff e affinate con impianto di fitodepurazione) con le acque di dilavamento costituito dalle acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne adibite a zona distribuzione carburanti e transito mezzi raccolte tramite due canalette grigliate carrabili, previo trattamento di sedimentazione, filtraggio e disoleazione.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nel medesimo fosso ricettore:

- uno scarico di acque meteoriche di dilavamento dei coperti non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.

Prescrizioni

1. Lo scarico delle acque reflue di dilavamento trattate deve rispettare i limiti di accettabilità di cui alla Tab.3 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e smi, con particolare riferimento ai parametri Solidi Sospesi Totali ed Idrocarburi Totali.
2. Il rispetto dei limiti di accettabilità sia assicurato senza l'ausilio della procedura di diluizione con acque appositamente prelevate per tale scopo.
3. I sistemi di trattamento delle acque reflue siano dimensionati in conformità a quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n.1053 del 09/06/2003 - tab. A, in relazione agli abitanti equivalenti dichiarati.
4. Siano effettuati periodici interventi di manutenzione e pulizia dei sistemi di trattamento delle acque reflue domestiche e delle acque di dilavamento, comprensivi delle operazioni di verifica funzionale ed

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni e Valutazioni

asportazione e smaltimento dei fanghi di supero. Lo smaltimento di tali materiali separati dovrà essere effettuato tramite ditta specializzata ed autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi. La documentazione di tali interventi e dell'avvenuto smaltimento dovrà essere mantenuta a disposizione degli Organi di Vigilanza e Controllo.

5. I pozzetti di ispezione e campionamento siano ben individuati, accessibili in ogni momento agli organi di controllo e mantenuti in buone condizioni di manutenzione e funzionamento.
6. Siano effettuati periodici autocontrolli della qualità del refluo in uscita dal sistema di trattamento a cadenza almeno annuale i cui esiti dovranno essere registrati, conservati e resi disponibili in caso di controllo.
7. Lo smaltimento delle acque non dovrà essere causa di inconvenienti ambientali né di inquinamenti ad eventuali falde freatiche superficiali.
8. Venga data tempestiva comunicazione di qualsiasi modifica si intenda apportare allo scarico autorizzato ed al sistema di convogliamento delle acque di scarico.
9. In riferimento al sistema di fitodepurazione, sia controllato periodicamente se sussistono eventuali intasamenti del vespaio ed impaludamenti superficiali del terreno affinché non provochino intasamenti ambientali.
10. Il titolare dello scarico dovrà rispettare quanto stabilito, anche per il futuro, dall'ANAS in qualità di Ente gestore del Fosso stradale
11. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
12. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.

Documentazione di riferimento in atti di ARPAE - SAC di Bologna:

- Documentazione tecnica allegata alla domanda di Autorizzazione Unica Ambientale così come presentata.

Pratica Sinadoc 7131/2017

Documento redatto in data 29/06/2017

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoo@cert.arpae.emr.it

Unità Autorizzazioni e Valutazioni



Comune di Castel San Pietro Terme

Piazza XX Settembre, 3 - 40024 Castel San Pietro Terme (BO)

Area Servizi al Territorio
Servizio Sviluppo Economico e del Territorio
Unità Operativa Sportello Unico Attività Produttive

richiesta presentata il 04/02/2017 al n. 02414 di protocollo

Pratica n. 1AUA/17

Prot. Nr. 000. 0224.../2017
BE/an

Li, 23/03/2017

Trasmesso a mezzo PEC

SPETT.LE ARPAE - SAC
aoobo@cert.arpa.erm.it

SPETT.LE UFFICIO AMBIENTE
SEDE

OGGETTO: D.P.R. n. 59/2013 - Autorizzazione Unica Ambientale presentata in data 04/02/2017 al numero 02414 di protocollo, dal sig. GILBERTI ENRICO procuratore della Società T.D.M. S.R.L. per l'impianto di distribuzione carburanti sito in Via EMILIA LEVANTE n. 1040.
Pratica SUAP n. 1/AUA/17
INVIO DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA PER ISTRUTTORIA PRATICA E RICHIESTA PARERE.

Vista l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale presentata in data 04/02/2017 al numero 02414 di protocollo, dal Signor GILBERTI ENRICO nato a Robecco D'Oglio (CR) il 08/04/1947 CF: GLBNRC47D08H372N, procuratore della Società T.D.M. S.R.L. con sede legale in Milano (MI) Via A. Costa n. 17 - CF: 08324820961 per le seguenti matrici:

- MATRICE SCARICHI
provenienti dall'impianto di distribuzione carburanti per autotrazione ad uso pubblico sito in Via Emilia Levante n.1040.

Vista la nota pg. 3859 del 25/02/2017 con la quale viene presentata la documentazione integrativa che si trasmette, relativa all'istanza AUA di cui all'oggetto.

Distinti saluti

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Barbara Emiliani)



Orario di apertura al pubblico:
Lunedì 08,30 – 12,30
Giovedì 15,00 – 17,45

C.F. 00543170377 - P.I. 00514201201
Tel. 051/6954131 – 051/6954206 - Fax 051/6954141
comune.castelsanpietro@cert.provincia.bo.it
suap@comune.castelsanpietroterme.bo.it



U.A. - Rep. Carburanti

038734

Prot. N. in data 23 NOV. 2001

BOLOGNA LI

In risposta alla domanda del

Oggetto: S.S. n.9 (Via Emilia) Richiesta di nulla osta allo scarico delle acque di scolo dell'impianto carburanti al km 87+700, in comune di Castel San Pietro.

Alla Ditta Orion Petroli S.P.A
Via Gransci, 104
Reggio Emilia

P.C AL Castel San Pietro Terme -BO-

P.C Alla Sezione n.1

AL Sorvegliante S.S.9

In riscontro alla richiesta in oggetto, visto il parere tecnico espresso dalla sezione competente, si conferma il parere favorevole di massima ai fini della sicurezza stradale e della viabilità.

Si autorizza il mantenimento degli scarichi nel fosso stradale a condizione che le acque vengano opportunamente trattate secondo le norme vigenti e nel rispetto delle norme eventualmente impartite dagli organi territorialmente competenti, rimanendo totalmente sollevata questa amm.ne da responsabilità derivanti dalla mancata osservanza, presente e futura, di quanto sopra.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
(DOTT. V. CHIANTA)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.